



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 03 dicembre 2019

FIN - Campania

03/12/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 38	3
03/12/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 33 Europei 2022 a Roma I tuffi grandi altezze sul Lungotevere?	4
03/12/2019	TuttoSport Pagina 38 NUOTO ROMA FA CENTRO, SUOI GLI EUROPEI 2022	5
03/12/2019	Il Roma Pagina 25 Assegnati a Roma i Mondiali del 2022	6
03/12/2019	Il Secolo XIX Pagina 38 Gli Europei del 2022 a Roma «Resteranno nella memoria»	7

E' ufficiale: Roma avrà gli Europei del 2022

Il grande nuoto internazionale nella Capitale dopo 13 anni Barelli: «Scommessa da vincere»

di Paolo de Laurentiis ROMA E' Roma. Nel 2022 la Capitale ospiterà la 36ª edizione dei campionati europei di nuoto. Il sì della Len - la Lega Europea di Nuoto - è arrivato ieri. La manifestazione (in calendario dall'11 al 21 agosto) coinvolgerà nuoto, nuoto di fondo (a Ostia), tuffi, tuffi dalle grandi altezze e nuoto sincronizzato. I campionati europei torneranno in Italia dopo l'edizione del 1983 (proprio a Roma), che seguì Bologna 1927 e Torino 1954. Sarà invece la quinta volta di uno storico evento delle discipline acquatiche a Roma dopo le Olimpiadi del 1960 e i campionati mondiali del 1994 e 2009. La candidatura ha avuto il sostegno della sindaca Raggi, del ministro dello sport Spadafora, del presidente della Regione Lazio, Zingaretti e del presidente e amministratore delegato di Sport e Salute Rocco Sabelli, con cui è peraltro in programma, nei prossimi giorni, una riunione di approfondimento Barelli, presidente della Fin e della Len. Tutto questo quando mancano solo 24 ore al via dei campionati europei della vasca corta, in programma a Glasgow da domani a domenica: i 41 azzurri convocati hanno raggiunto la Scozia ieri nel tardo pomeriggio. Si tratta del primo appuntamento della stagione olimpica. Una stagione che vedrà in prima fila soprattutto il nuoto italiano, cresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni con medaglie conquistate in tutte le rassegne internazionali. «Siamo soddisfatti e pronti a raccogliere questa nuova sfida - spiega Barelli a proposito di Roma 2022 - L'obiettivo è organizzare un evento che resti nella memoria della gente e degli appassionati, arricchisca la città di Roma, il territorio regionale e l'Italia dal punto di vista sportivo e, di riflesso, culturale, economico ed infrastrutturale». «Una gran bella notizia per Roma e per l'Italia. Sarà un evento unico per la città, per gli appassionati di nuoto ma anche un'occasione per rigenerare e valorizzare le strutture sportive già esistenti che resteranno poi a disposizione dei cittadini» «Una scelta - dice il ministro dello Sport Spadafora - che inorgolisce tutti noi e testimonia il ruolo sempre più da protagonista che l'Italia sta acquisendo nel mondo dello sport. Dopo 13 anni siamo riusciti a riportare nel nostro Paese una manifestazione internazionale delle discipline acquatiche. Sono certo che tutti gli attori coinvolti faranno un ottimo lavoro». E' prevista la partecipazione di 1500 atleti in rappresentanza di 52 nazioni per 74 finali con 222 medaglie in palio. La presenza media tica è stimata in più di 800 operatori del settore con una cifra totale di 100 mila spettatori in tribuna e 200 milioni di telespettatori. Coinvolto tutto il territorio regionale. Il Parco del Foro Italico ospiterà il district market che si svilupperà tra lo Stadio del Nuoto dove si svolgeranno le gare di nuoto e tuffi e il Centrale del tennis, nel quale sarà allestita la piscina removibile del nuoto sincronizzato. Il Centro Federale - Polo Natatorio di Ostia sarà il quartier generale per le gare di nuoto in acque libere, mentre i tuffi dalle grandi altezze (per la prima volta inseriti nel programma degli europei) potrebbero tenersi come detto nella zona di Castel Sant' Angelo, al vaglio delle autorità competenti insieme ad altri punti nevralgici, storici e spettacolari della città. Saranno coinvolti un po' tutti gli impianti sul territorio e uno degli obiettivi sarà il ripristino del Polo Natatorio di Valco San Paolo 13 anni dopo i Mondiali di Roma nel 2009.



Nuoto

Europei 2022 a Roma I tuffi grandi altezze sul Lungotevere?

Dall' 11 al 21 agosto, quarta volta in Italia: 74 titoli in palio, con una possibile sede assai suggestiva

Andrea Buongiovanni

Dopo Bologna 1927, Torino 1954 e Roma 1983: l'Italia, per la quarta volta, ospiterà gli Europei delle specialità natatorie. Lo ha ufficializzato ieri la Len. Ancora nella Capitale. Accadrà nel 2022 (a metà del quadriennio olimpico, quindi nella sua versione più prestigiosa), dall' 11 al 21 agosto. E sarà l'edizione numero 36 della rassegna, nelle stesse date e dunque nell'ambito della manifestazione continentale multidisciplinare (seppur in sede distaccata) che per atletica, ciclismo, ginnastica, canottaggio, golf e triathlon si svolgerà a Monaco di Baviera sotto l'egida televisiva dell'Ebu. La candidatura tricolore ha di fatto azzerato quella della russa Kazan, che potrebbe riprovarci per il 2024. A Roma saranno in programma gare di nuoto, fondo, tuffi (per la prima volta anche dalle grandi altezze) e sincronizzato. Non di pallanuoto che s'è "scissa" nel 1999. In palio 74 titoli, per un totale, quindi, di 222 medaglie. Attesi circa 1500 atleti di 52 Paesi. Non sarà creato alcun nuovo impianto. Il Foro Italico, allo stadio del nuoto, ospiterà le gare di nuoto e tuffi e al Centrale del tennis, dove verrà allestita una piscina removibile, il sincronizzato. Il centro federale di Ostia sarà il quartier generale del fondo, mentre è da definire la sede dei tuffi dalle grandi altezze: le prove, in uno scenario che diverrebbe unico, potrebbero tenersi sul Lungotevere, nella zona di Castel Sant'Angelo, su una struttura temporanea di 11 piani, col Cupolone di San Pietro a far da sfondo. L'eventualità è al vaglio delle autorità che prenderanno in considerazione altri punti nevralgici, storici e spettacolari della città. La quale, considerando anche l'Olimpiade 1960 e i Mondiali 1994 e 2009, ospiterà un evento globale di discipline acquatiche per la quinta volta. L'Italia, aspetti organizzativi a parte, dovrà tenere alta la bandiera anche dal punto di vista prettamente sportivo. Nell'ultima edizione, a Glasgow 2018, il bottino fu di 8 ori (sei in piscina, con la tripletta di Simona Quadarella tra 400, 800 e 1500 stile libero), 12 argenti e 19 bronzi, inferiore solo a quelli di Russia e Gran Bretagna. Intanto il prossimo anno appuntamento a Budapest dall' 11 al 24 maggio, antipasto olimpico. Legittima la soddisfazione di Paolo Barelli, presidente di Fin e Len. «Siamo entusiasti e pronti a raccogliere la sfida - ha detto - : ringrazio Governo, Comune, Regione e Sport e Salute, senza cui sarebbe stato impossibile presentare una candidatura sostenibile. L'obiettivo è organizzare un evento che resti nella memoria della gente e degli appassionati». Roma, nel maggio prossimo, potrebbe vedersi affidati anche gli Europei di atletica 2024. TEMPO DI LETTURA 2'14"



Il Roma
FIN - Campania

NUOTO

Assegnati a Roma i Mondiali del 2022

ROMA. È ufficiale: Roma ospiterà i Campionati Europei 2022 di nuoto. La Ligue Europeenne de Natation ha assegnato all' Italia la 36esima edizione della rassegna continentale di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, tuffi da grandi altezze e nuoto sincronizzato che andrà in scena dall' 11 al 21 agosto del 2022. Il Bel Paese torna così ad organizzare un grande evento delle discipline acquatiche 13 anni dopo l' indimenticabile Mondiale del 2009. Sconfitte Kazan e Baviera.

SPORT
VOLLEY SERIE B Sei vittorie consecutive, il sestetto di Cirillo è ancora imbattuto nel girone G
E' un Rione Terra senza ostacoli
LA COPPA PACIFICA E' STATA VINCIUTA
Sorrento-Positano, vincono i uomini (uomini) e Livi (donne)

La Coppa Pacifico a "Scugnizza"
NAPOLI. In una bella giornata di sole, si è disputata la Coppa Pacifico, la più importante regata del Mediterraneo. La gara si è svolta nel golfo di Napoli, tra i moli di Capri e Positano. La vittoria è andata ai ragazzi della Scugnizza, la squadra di Cirillo, che ha battuto i concorrenti con un margine di sicurezza.
L'evento è organizzato dalla Marina di Napoli e dalla Marina di Positano. La gara ha attirato un gran numero di spettatori, che hanno seguito con interesse le varie fasi della competizione.
Inoltre, si è disputata anche la Coppa Pacifico per le donne, vinta da Livi. Le gare si sono concluse con un gran successo per le squadre di casa.

Gli Europei del 2022 a Roma «Resteranno nella memoria»

Roma raddoppia e si prepara a un 2022 da sogno. Dopo la Ryder Cup di golf la Capitale si è infatti aggiudicata l'assegnazione della 36ª edizione dei Campionati Europei di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, tuffi dalle grandi altezze e nuoto sincronizzato. Fra tre anni, dall'11 al 22 agosto, si raduneranno in città circa 1.500 atleti in rappresentanza di 52 nazioni per 74 finali con 222 medaglie in palio. Il cuore della manifestazione, come accadde al Mondiale 2009, sarà il Parco del Foro Italico: lo Stadio del nuoto, dove si svolgeranno le gare di nuoto e tuffi, e il Centrale del tennis, nel quale sarà allestita la piscina removibile del nuoto sincronizzato. Roma ha battuto la concorrenza di Monaco di Baviera e Kazan, e ora sogna a occhi aperti ricordando le imprese di Federica Pellegrini e Alessia Filippi piuttosto che la memorabile rivincita nei 100 farfalla fra Michael Phelps e Milorad Cavic, a un anno di distanza dalla finale di Pechino 2008, o lo sbocciare della futura stella cinese Sun Yang, oggi molto discussa. Anche per il nuoto in acque libere formula vincente non si cambia. Il quartier generale sarà il Centro Federale di Ostia mentre i tuffi dalla grandi altezze potrebbero tenersi nella zona di Castel Sant' Angelo, al vaglio delle autorità competenti insieme ad altri punti nevralgici, storici e spettacolari della città. Per quanto riguarda la fase di preparazione saranno coinvolti molteplici impianti sul territorio. Nessuna nuova costruzione ma la valorizzazione delle strutture esistenti nella città metropolitana e nella regione. Un punto molto caro al governo e al ministro dello Sport Vincenzo Spadafora, che sottolinea «l'orgoglio» per la vittoria di Roma e la volontà di organizzare un'edizione «all'insegna della trasparenza e dell'ecosostenibilità». Grande la gioia del presidente della Fin, Paolo Barelli, pronto a raccogliere la sfida. «L'obiettivo è organizzare un evento che resti nella memoria della gente e degli appassionati e che arricchisca la città di Roma», argomenta. E di «gran bella notizia e occasione unica» parla pure la sindaca capitolina Virginia Raggi. Una manifestazione che, a tre anni di distanza, potrebbe già aver trovato la sua stella in Simona Quadarella, romana doc classe 1998 e punta di diamante della nazionale in vista dell'Olimpiade di Tokyo. Per la campionessa del mondo dei 1.500 stile libero nuotare all'ombra del Cupolone avrà sicuramente un significato speciale. Come lo avrà per Manuel Bortuzzo, che secondo quanto annunciato da Barelli «sarà uno degli atleti che rappresenterà l'organizzazione degli Europei di Roma 2022». L'atleta, rimasto paralizzato alle gambe lo scorso febbraio durante una sparatoria a Roma, ha rivelato: «Mi sto apprestando a svolgere a Treviso una visita molto importante, che mi permetterà di tornare a guidare e questo l'aspetto con grande entusiasmo». -

